



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC87700C: IC DANTE ALIGHIERI

Scuole associate al codice principale:

MIAA877008: IC DANTE ALIGHIERI
MIAA877019: INFANZIA SANDRO PERTINI
MIAA87702A: INFANZIA DON MILANI
MIAA87703B: INFANZIA - NOVERASCO
MIEE87701E: PRIMARIA SACCO E VANZETTI
MIEE87702G: PRIMARIA GIANNI RODARI
MIEE87703L: PRIMARIA F.LLI CERVI
MIMM87701D: SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli studenti nell'AS 2022-23 sono stati tutti ammessi alla classe successiva ad eccezione di alcune ripetenze nel secondo anno della scuola secondaria con percentuale del tutto simile alle percentuali dei riferimenti territoriali. Nessuno ha abbandonato gli studi in corso d'anno e i dati relativi ai trasferimenti in entrata ed in uscita degli alunni sono confrontabili con i dati territoriali. Gli studenti che hanno affrontato l'esame di Stato hanno conseguito votazioni più elevate in confronto ai riferimenti territoriali rispetto ai livelli 7 e 10, e più basse rispetto ai livelli 6 e 9. Il livello degli studenti rispecchia la formazione socioculturale medio-alta delle famiglie. A supporto degli esiti la scuola offre un buon numero di proposte di ampliamento dell'offerta formativa e le attività sono volte soprattutto al recupero/consolidamento di abilità e competenze.

Punti di debolezza

Non è al momento stato verificato se i livelli dei risultati scolastici corrispondono ai risultati conseguiti nell'ordine di scuola successivo. Da implementare la proposta di attività aderenti al Piano di Miglioramento mirate al potenziamento delle competenze ed in continuità con le richieste didattiche della scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. 2 La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. 3 La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. 4 La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. 5 La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

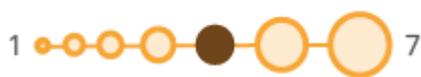
Dagli esiti delle prove Invalsi 2023 si osserva un andamento positivo (classi seconde primaria - terze secondaria) o in linea (classi quinte primaria) con i livelli di apprendimento raggiunti in confronto alle scuole con indice di background socioeconomico e culturale simile. È nettamente migliorata la situazione delle classi seconde primaria rispetto agli esiti dell'anno precedente, a livello di Istituto presentano infatti punteggi superiori rispetto a tutti i riferimenti territoriali; anche le terze secondaria presentano lo stesso andamento positivo con esiti superiori rispetto a tutti i riferimenti territoriali. Le quinte primaria per italiano e matematica presentano punteggi in linea con tutti i riferimenti territoriali.

Punti di debolezza

Gli esiti per inglese reading e listening per primaria e secondaria, a livello di Istituto, si collocano al di sotto di tutti i riferimenti territoriali con l'eccezione delle terze secondaria che mostrano esiti superiori rispetto al solo riferimento nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono declinate per le diverse discipline e campi d'esperienza nel curricolo verticale dell'Istituto e di educazione civica per i tre ordini di scuola. Le competenze in uscita raggiunte al termine di ogni ordine scolastico costituiscono il punto di partenza per il ciclo successivo, con la finalità di valorizzare gli elementi di continuità e la gradualità negli apprendimenti. L'insegnamento trasversale di educazione civica sollecita molto le competenze chiave europee attraverso una progettualità che tocca diverse tematiche: sviluppo sostenibile, educazione alla cittadinanza digitale, educazione ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, educazione alla salute e al benessere. La scuola è inoltre dotata del curricolo di Strumento musicale in cui la formazione offerta agli alunni è espressa come conoscenza ed uso degli aspetti teorici e pratici propri del linguaggio musicale, ma soprattutto intesa come una componente della cultura globale della persona e adatta a sviluppare buone competenze emotive e relazionali.

Punti di debolezza

Una criticità riguarda l'elaborazione di strumenti efficaci e condivisi, a livello di ordine di scuola e per classi parallele, per la valutazione delle competenze chiave europee; in particolare la scuola è carente nell'impiego di rubriche valutative utili ad evidenziare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti a partire da attività progettuali ampie e non riguardanti le attività prettamente didattiche nelle singole discipline. Le rubriche valutative sono peraltro presenti nel curricolo di educazione civica ma scarsamente in uso in quanto manca una solida progettazione per unità di apprendimento che coinvolgono più ambiti all'interno dei consigli di classe.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe singolarmente per le proprie discipline. 2 La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma è scarsamente dotata di strumenti validi per la verifica dei livelli raggiunti. 3 Anche se alcune rubriche valutative sono state elaborate, in particolare sono state prodotte quelle riferite all'educazione civica, esse all'atto pratico sono poco impiegate.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti delle prove Invalsi sostenute dagli alunni di terza secondaria nel 2023 sono per italiano e matematica al di sopra dei riferimenti territoriali, mentre i risultati conseguiti dagli stessi alunni che affrontavano le prove in seconda primaria nel 2017 sono superiori soltanto alla media italiana; dalla seconda primaria alla terza secondaria si è quindi registrato un miglioramento complessivo. Il gruppo di alunni che hanno affrontato le prove in seconda primaria nel 2016, in quinta primaria nel 2019 e in terza secondaria nel 2022, hanno complessivamente ottenuto per italiano e matematica livelli più alti rispetto a tutti i riferimenti territoriali.

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove Invalsi sostenute dagli alunni di terza secondaria nel 2023 sono per inglese reading e listening superiori soltanto alla media italiana; non è possibile confrontare questi risultati con quelli delle quinte primaria in quanto nel 2020 le prove non erano state svolte a causa dell'emergenza sanitaria. Per le prove di inglese reading e listening delle classi terze secondaria del 2022 gli esiti sono stati superiori rispetto ai riferimenti dell'area nord-ovest e dell'Italia, mentre i risultati conseguiti dagli stessi alunni che affrontavano le prove in quinta primaria nel 2019 sono superiori o in linea con tutti i riferimenti territoriali; dalla quinta primaria alla terza secondaria si è quindi registrato un peggioramento complessivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. 2 Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. 3 La maggior parte delle classi dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte primaria e di inglese delle classi terze secondaria solo per metà superiori rispetto ai riferimenti territoriali. Le prove di italiano delle classi quinte primaria e di italiano e matematica delle classi terze secondaria sono per la maggior parte superiori rispetto ai riferimenti territoriali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto il curricolo verticale articolando gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre ordini di scuola. Le diverse competenze chiave europee trovano corrispondenza nelle discipline per scuola primaria e secondaria, e nei campi di esperienza per l'infanzia. Nel curricolo di educazione civica si fa particolare riferimento alle competenze trasversali, con la proposta di rubriche valutative per primaria e secondaria, mentre nella scuola dell'infanzia i bambini sono sostenuti nelle loro prime esperienze sociali e di scoperta degli altri, dei loro bisogni e delle diversità. Nel curricolo dello Strumento musicale per ogni nucleo tematico sono declinate conoscenze, abilità e competenze per ciascuno dei tre anni della scuola secondaria. La progettazione didattica, all'interno di ogni ordine, è svolta per classi parallele così da garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea. I docenti, nelle riunioni per materia e per dipartimento, condividono le modalità con cui sono affrontate le proposte didattiche, predispongono prove di ingresso e prove di verifica comuni per primo e secondo quadrimestre per italiano e matematica, valutandole con l'impiego di griglie di correzione comuni e confrontandone gli esiti con l'obiettivo

Punti di debolezza

Le prove comuni per classi parallele di primo e secondo quadrimestre sono svolte solo per italiano e matematica e le prove in ingresso solo per matematica. Per la valutazione delle competenze chiave europee sono state prodotte, ma non ancora applicate, unità di apprendimento che coinvolgono più ambiti all'interno dei consigli di classe legate ai temi di educazione civica; si rende quindi necessario mettere in pratica i percorsi specificando le relative rubriche per la valutazione.



di rimodulare opportunamente le attività nelle discipline. Anche le uscite e le attività integrative sono proposte in maniera omogenea per fascia. Con la programmazione verticale i docenti di fasce diverse e soprattutto di ordini diversi hanno modo di confrontarsi in un'ottica di continuità. Nel protocollo di valutazione del nostro Istituto sono definiti criteri comuni per i giudizi di comportamento e globale per gli alunni di primaria e secondaria, criteri di ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato e giudizi sulla valutazione delle prove d'Esame. Sono state definite le modalità di gestione e valutazione degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 La scuola



ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento definendo i profili di competenze per le varie discipline ma solo per le classi terminali di ogni ordine. 2 Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo ma gli obiettivi da raggiungere non sono definiti sempre in modo chiaro. 3 Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. 4 La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti solo per alcune discipline e i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. 5 La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le progettualità dedicate agli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono organizzate sia in orario extracurricolare in lezioni pomeridiane, con permanenza degli alunni a scuola per la pausa pranzo, sia al mattino; durante le ore curricolari vengono attuati interventi di recupero delle competenze, in base alle esigenze degli alunni, in ogni momento dell'anno scolastico e durante la settimana del recupero, che si colloca tra primo e secondo quadrimestre. Le uscite e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono prevalentemente al mattino. Il cooperative learning è la metodologia didattica maggiormente proposta agli alunni, utile a favorire il confronto e l'aiuto reciproco. La scuola è molto attenta alla dimensione relazionale ed il clima che si instaura tra insegnanti ed alunni, nei gruppi classe e tra insegnanti è positivo e accogliente. Raramente si verificano episodi di una certa gravità per i quali è necessario attuare seri provvedimenti disciplinari; in caso di episodi problematici, in base alla gravità degli stessi, i docenti procedono con annotazioni o note disciplinari su registro elettronico, colloqui con le famiglie, lavori sul gruppo classe con l'attuazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile, richiesta di interventi

Punti di debolezza

Nella scuola primaria del Comprensivo, per andare incontro alla richiesta di tempo pieno da parte dei genitori, si sceglie di ridurre le ore di presenza di docenti su ciascuna classe in favore del prolungamento dell'orario di apertura della scuola primaria; questa strategia permette di garantire il tempo pieno scolastico ma va a discapito del potenziamento dell'offerta didattica.



da parte del servizio di consulenza psicologica. Alcune famiglie sono prese in carico dai Servizi Sociali con i quali i docenti collaborano in maniera proficua.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. 2 Gli spazi laboratoriali non sono utilizzati. Le dotazioni tecnologiche sono usate dalla maggior parte delle classi. 3 A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. 4 Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi anche se non nella quotidianità. 5 Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto è molto attento ai diversi aspetti legati ai processi di inclusione, coinvolgendo diversi soggetti quali, corpo docente, famiglie, enti esterni e associazioni e partecipando alla Rete dell'ambito 25 che propone attività formative rivolte agli insegnanti. Sono presenti le funzioni strumentali per l'inclusione (tre docenti) supportate da gruppi di lavoro per l'accoglienza, la continuità e la valutazione. Gli insegnanti sono aperti alla collaborazione con gli specialisti sanitari attraverso la realizzazione di incontri e percorsi condivisi; sono presenti lo sportello psicologico e lo sportello BES dedicati ai docenti e ai genitori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e formulano piani educativi individualizzati che vengono monitorati con regolarità e che generalmente risultano efficaci. Agli alunni sono proposte iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Sono attivati percorsi di alfabetizzazione L2 per alunni neoarrivati in Italia e sono presenti mediatori e facilitatori linguistici/culturali. Sono stati attivati percorsi di recupero degli apprendimenti e della socialità che si sono svolti nel mese di luglio 2022. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento sono proposti

Punti di debolezza

L'organico di sostegno è spesso composto da personale precario, perlopiù non specializzato e sono frequenti le sostituzioni tra docenti anche durante il corso dell'anno scolastico. Potrebbe essere utile ampliare le progettualità rivolte ai recuperi ed ai potenziamenti in orario extrascolastico anche se i fondi destinati alle progettualità attuate nell'AS 2022-23 sono molto inferiori (meno del 40-75%) rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.



interventi individualizzati che generalmente risultano efficaci; essi vengono svolti in orario curricolare, inoltre, per le attività di recupero degli apprendimenti e di potenziamento delle attitudini disciplinari, si organizzano corsi pomeridiani articolati in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte e rivolti ad un numero selezionato di alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Le iniziative sulla continuità nel nostro Istituto si attuano dalla scuola dell'infanzia alla secondaria garantendo il passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini sulle competenze degli alunni in uscita e sul percorso metodologico didattico svolto; questa raccolta dati è indispensabile per la formazione delle classi. Sono organizzate giornate aperte di presentazione dell'offerta formativa della scuola indirizzate alle famiglie, in particolare gli alunni insieme ai genitori sono invitati a visitare i diversi plessi dell'Istituto e partecipare ad attività didattiche e laboratoriali anche proposte dagli studenti del segmento scolastico successivo. Sono state organizzate iniziative nell'ambito della legalità che hanno permesso a studenti di ordini diversi di lavorare insieme affrontando le stesse tematiche con il supporto dei propri insegnanti. Il percorso di orientamento viene affrontato proponendo nel triennio della scuola secondaria percorsi didattici che permettono agli alunni di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini; prosegue in maniera più concreta con la proposta di iniziative volte a informare alunni e famiglie sui percorsi di scuola superiore e sulle possibilità che esse offrono nel mondo del lavoro per permettere di compiere una scelta il più possibile consapevole.

Punti di debolezza

Da mettere a punto un sistema per la raccolta degli esiti dei risultati scolastici raggiunti dagli ex alunni dell'Istituto che hanno affrontato i primi anni della scuola secondaria di secondo grado nelle scuole dei territori limitrofi, ed attivare percorsi di orientamento per la comprensione di sé stessi e delle proprie inclinazioni anche nella scuola primaria.



Ai ragazzi delle classi seconde e terze della secondaria sono proposti momenti di confronto con ex studenti della nostra scuola che hanno intrapreso percorsi scolastici diversi, incontri con rappresentanti di docenti e studenti delle scuole superiori del territorio, con professionisti quali psicologi ed esperti di orientamento scolastico per una scelta più adeguata possibile alle proprie inclinazioni personali e aspirazioni, partecipazioni alle iniziative "Orienta live show", lezione spettacolo che fornisce utili informazioni in chiave allegra ma allo stesso tempo rigorosa, ed "Orientagiovani" di Assolombarda, Associazione di aziende del territorio, per dare uno sguardo ai possibili futuri sbocchi professionali. La percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo per la scelta della scuola superiore è più alta rispetto a tutti i riferimenti territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Periodicamente si effettua il monitoraggio delle attività dei gruppi di lavoro e delle funzioni strumentali attraverso condivisione dei programmi iniziali di lavoro, incontri periodici di confronto sul lavoro in itinere, e rendicontazione finale del proprio operato alla Dirigente ed al Collegio Docenti. È monitorata la progettualità dell'Istituto tramite documentazione quale schede di presentazione dei diversi progetti, in cui si esplicitano gli obiettivi generali e specifici in accordo con le finalità del PdM, rendicontazione finale da parte dei referenti e di tutti i docenti che hanno svolto il progetto. I docenti sono disponibili nel collaborare per l'organizzazione della scuola. Negli ultimi anni, nella secondaria, ci sono stati inserimenti di giovani insegnanti che hanno speso le loro competenze mettendosi a disposizione della scuola ed assumendo anche ruoli organizzativi; tuttavia, per la scuola primaria e secondaria, la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati o che hanno assunto ruoli nell'organizzazione interna della scuola, sono comunque inferiori rispetto ai riferimenti territoriali. Ampia è l'offerta formativa proposta dall'Istituto; le progettualità più corpose hanno riguardato l'ambito musicale, l'ambito logico matematico, e l'area dell'inclusione.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda il monitoraggio non è stata effettuata la raccolta degli esiti dei risultati scolastici raggiunti dagli ex alunni dell'Istituto che hanno affrontato i primi anni della scuola secondaria di secondo grado nelle scuole dei territori limitrofi. I fondi destinati alle progettualità attuate nell'AS 2022-23 sono molto inferiori (meno del 40-75%) rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica e con le famiglie. 2 La scuola attua il monitoraggio in modo periodico ma soltanto di alcune attività da monitorare. 3 È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Per quanto riguarda la formazione del personale docente le esigenze formative sono state raccolte tramite questionari online e, per il personale ATA in maniera formale durante appositi incontri. Una buona parte (18%) del personale docente della scuola primaria ha partecipato alla formazione sulle discipline scientifico tecnologiche e sulle competenze multilinguistiche, così da rendere omogeneo per questi aspetti il livello di aggiornamento della scuola. Per il personale ATA sono state previste attività di formazione, seguite da quasi il 10% del personale, che hanno riguardato le ricostruzioni di carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali. I docenti sono piuttosto collaborativi nel prendere parte a gruppi di lavoro producendo materiali abbastanza adeguati in particolare nei settori riguardanti: l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli studenti nella scuola primaria ed uniformando i criteri di valutazione del comportamento per primaria e secondaria; l'aggiornamento del curriculum verticale delle diverse discipline, dell'indirizzo musicale e di educazione civica; la continuità tra ordini di scuola attraverso azioni strutturate di scambio di informazioni tra docenti, collaborazioni su attività didattiche tra alunni delle classi terminali di un ordine di scuola con le classi iniziali del segmento scolastico

Punti di debolezza

Non sono stati individuati ambiti precisi per i quali potrebbe essere necessario intervenire con una formazione rivolta all'intero Istituto o per ogni ordine di scuola. I docenti della scuola secondaria hanno partecipato alla proposta di aggiornamento sulle discipline scientifico tecnologiche ma in misura molto inferiore rispetto alla scuola primaria. Il numero di attività di formazione seguite dal personale docente è inferiore rispetto ai riferimenti territoriali. All'interno dei gruppi di lavoro tra docenti è da rafforzare una condivisione costante di buone pratiche didattiche. Inoltre, è opportuno attivare una formazione sulle metodologie didattiche rivolta ai docenti di lingua inglese di primaria e secondaria.



successivo, ed interventi didattici del personale docente su classi di ordine di scuola precedente. La continuità si rafforza anche grazie all'attuazione di una progettualità in verticale riguardante in particolare la propedeutica musicale, le attività dell'indirizzo musicale e le iniziative sui temi della legalità e prevenzione del bullismo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono da implementare. 2 Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, la qualità dei materiali o degli esiti che producono è abbastanza adeguata. 3 Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici. 4 La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. 5 La scuola realizza iniziative formative di buona qualità anche se ciò che viene acquisito dal personale non è sempre adeguatamente spendibile a livello didattico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto, attraverso accordi formalizzati quali convenzioni e patti educativi di comunità, promuove il miglioramento di pratiche educative e didattiche, progetti e iniziative di innovazione metodologica e di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, attività volte alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative educative e culturali. Nel corso degli anni la nostra scuola ha sviluppato e rafforzato collaborazioni con l'Ente Locale, famiglie ed Associazione dei genitori A.G.IS.C.O, Enti ed Associazioni del territorio (per citarne alcuni si elencano MIUR, INDIRE, biblioteca e teatro Eduardo di Opera, Abbazia di Mirasole, Associazione Nazionale Partigiani Italiani, Ministero della Difesa, Croce Rossa, Università Cattolica e Bicocca di Milano, Protezione Civile, ATS Milano2). Oltre alla Rete dell'Ambito 25 del territorio di Milano, che propone iniziative in particolare legate alla formazione ed all'inclusione, l'Istituto aderisce a Reti per il perseguimento di obiettivi diversi: con "REteAperta.edu.it" la scuola lavora per favorire l'innovazione metodologica didattica attraverso la produzione di risorse da sperimentare con gli studenti e da mettere in condivisione con le altre scuole della Rete; con "Scuole che Promuovono Salute" si punta al miglioramento della salute e del benessere della

Punti di debolezza

Le collaborazioni che la scuola sviluppa lavorando nelle diverse Reti territoriali devono essere meglio integrate nella didattica e nelle varie attività dell'offerta formativa. Sono da elaborare strumenti utili a quantificare la ricaduta, in termini di acquisizione delle competenze da parte degli studenti, a seguito dell'attuazione delle diverse progettualità. A proposito del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, nella componente genitori i votanti effettivi per il consiglio di Istituto sono in percentuale inferiore rispetto ai riferimenti territoriali. Dalla visita del Nucleo Esterno di Valutazione (ottobre 2023) è emerso che le famiglie percepiscono solo in parte il lavoro portato avanti dall'Istituto in termini di organizzazione; si rende quindi necessario curare maggiormente l'aspetto della comunicazione scuola-famiglia.



popolazione scolastica attraverso la promozione di stili di vita sani e attivi; nella rete "SMIM" delle scuole ad indirizzo musicale l'Istituto promuove la cultura della musica attraverso la didattica, l'organizzazione di eventi e la realizzazione di un'orchestra interscolastica. L'Istituto interagisce positivamente con le famiglie: tutti i genitori, o quasi, partecipano ai colloqui individuali con i docenti sull'andamento dei propri figli, ed un buon numero prende parte ad eventi organizzati dalla scuola. L'Associazione genitori A.G.IS.C.O. collabora per la realizzazione di iniziative e progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le famiglie sono aggiornate sulle diverse attività scolastiche tramite sito, registro elettronico ed incontri nei consigli di classe aperti ai rappresentanti in un paio di occasioni nel corso dell'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli indicatori per l'attribuzione del livello è stato osservato quanto segue: 1 La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, tuttavia, alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e nella vita della scuola. 2 La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. 3 Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. 4 La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti territoriali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Condivisione di buone pratiche didattiche
2. Inclusione e differenziazione
Attivazione di azioni e progetti volti al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti
3. Inclusione e differenziazione
Utilizzo della strumentazione tecnologica per favorire l'apprendimento
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione e aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione e aggiornamento dei docenti di lingua inglese di primaria e secondaria sulle metodologie didattiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee

TRAGUARDO

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuazione di unità di apprendimento in educazione civica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Condivisione e analisi degli esiti dei percorsi legati allo sviluppo delle competenze chiave europee ed eventuale riprogettazione





Risultati a distanza

PRIORITA'

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

TRAGUARDO

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti al numero di alunni che seguono il consiglio orientativo
2. Continuità e orientamento
Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti agli esiti del primo anno del percorso scolastico intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dall'analisi dei punti di forza e di debolezza descritti e considerato che i dati relativi ai risultati scolastici sono buoni, sono state definite priorità e traguardi da perseguire per il miglioramento di aspetti riferibili agli esiti Invalsi, alle competenze chiave europee, ed ai risultati a distanza. In particolare: - gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica vanno mantenuti al di sopra del livello di riferimento nazionale, mentre per inglese, considerato che i risultati sono ormai da tempo inferiori alla media nazionale, è stata quantificata una percentuale di miglioramento rispetto agli esiti dell'anno precedente. - sebbene le azioni relative allo sviluppo delle competenze chiave europee siano già presenti nelle diverse attività didattiche proposte, è necessario tracciare percorsi ben definiti in unità di apprendimento ed elaborare le relative rubriche per la valutazione. - per misurare il successo formativo degli ex studenti del nostro Istituto, azione necessaria per una eventuale riprogettazione didattica nelle diverse discipline, è indispensabile partire dalla raccolta e dalla elaborazione di dati relativi al percorso nella scuola superiore. Sono state prese in considerazione queste aree che, sebbene non in situazione di forte criticità, vanno rafforzate in quanto punti fondamentali per migliorare la crescita personale e l'acquisizione delle competenze degli studenti.